Dominique Rabaté, *Le conteur dans “Un cœur simple”*

Cecilia Torelli

Edizione digitale

URL: <https://journals.openedition.org/studifrancesi/41013>

DOI: 10.4000/studifrancesi.41013

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 juillet 2004

Paginazione: 214

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Cecilia Torelli, «Dominique Rabaté, *Le conteur dans “Un cœur simple”*», *Studi Francesi* [Online], 142 (XLVIII | I) | 2004, online dal 30 novembre 2015, consultato il 09 settembre 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/41013> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.41013>

Questo documento è stato generato automaticamente il 9 settembre 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Dominique Rabaté, *Le conteur dans "Un cœur simple"*

Cecilia Torelli

NOTIZIA

DOMINIQUE RABATÉ, *Le conteur dans "Un cœur simple"*, «Littérature», n. 127, settembre 2002, pp. 86-104.

- 1 L'A. intraprende una lettura, da lui stesso definita *benjaminienne*, del testo del primo dei *Trois contes*, testo che offre al lettore una soluzione originale dello sviluppo di una tensione continua tra le forme del romanzo e quelle del racconto. L'analisi dell'A. si sviluppa seguendo le diverse modalità di iscrizione della voce narrante nelle varie fasi della scrittura di Flaubert, che, come in *Madame Bovary*, mantiene inalterata la sua convinzione dell'impersonalità dello scrittore, segnando così il distacco dalla scuola di fine secolo che, al contrario, preferisce mettere l'accento sulla personalità del narratore. L'effetto di semplicità, messa in luce per esempio dal titolo, e la scelta di neutralità del racconto, sono le basi dalle quali si sviluppa questo studio (che non disdegna il ricorso a citazioni di brani del racconto, nonché di stralci di corrispondenza dello scrittore), al fine di evidenziare l'originalità e la profondità dell'arte letteraria di Flaubert, maestro di una raffinatezza che riesce a produrre emozioni dalle frasi e dall'economia estetica del testo.